



27, 28, 29 e 30 luglio:

Vallese NADELHORN e traversata a Macugnaga

La sezione di Lucca del *Club Alpino Italiano* organizza, per i giorni suddetti un'escursione nel Vallese nel gruppo dei Mischabel, con pernottamento in rifugio ed albergo Saas Almagell, Svizzera.

27 luglio

Partenza alle ore 6,30 da Lucca (Parcheggio di Viale Luporini). Viaggio in pullman fino a Saas fee (Svizzera).

Da Saas fee si prende la cabinovia per Hannig che porta a 2300 metri circa. Da qui un evidente sentiero verso destra si inoltra per due valloni con alcuni saliscendi poi a stretti tornanti sale su uno sperone detritico che, con alcuni passaggi attrezzati talora esposti, porta alla Mishabelhutte (ore 3-4 fino al rifugio: cena e pernottamento).

Quota di partenza: 1772 metri

Dislivello: 1563 metri

Tempo di percorrenza: 4 ore

Difficoltà : EE = (Escursionistico per Esperti) percorso su traccia di sentiero o su terreno senza sentiero, mal segnalato, disagiata o con brevi tratti attrezzati (corde fisse). Richiede attrezzatura adeguata, allenamento e notevole esperienza.

28 Luglio - Nadelhorn

Il secondo giorno (sveglia alle 3 partenza alle 4) si riprende la salita dello sperone citato prima e, a un pianoro nevoso m. 3620, nei pressi di un grande ometto di pietre, si piega a destra e si scende sull'Hobalmgletscher (1 ora dal rifugio circa). Si attraversano i suoi pendii nevosi con leggera curva a sinistra (alcuni crepacci) per portarsi sotto la sella nevosa ai piedi della cresta NE. Segue un tratto più ripido che porta alla sella del Windjoch (m. 3850, 2 ore dal rifugio) Da qui si segue la cresta, dapprima larga e nevosa poi stretta ed in parte rocciosa, fino alle ripide rocce della cima (m. 4323, 4 ore dal rifugio).

DISCESA. Alla Mischabelhutte per la via di salita.

N.B. E' possibile per cordate autonome e adeguatamente preparate:

1) salire la Lenzspitze per la via normale (scalata in prevalenza di misto roccioso con difficoltà AD, a tratti esposta, o la parete NE (difficoltà D sui 55 max 60 °, da effettuare e completare non troppo tempo dopo il sorgere del sole vista l'esposizione ed il rischio di caduta sassi dai cretoni sommitali) partendo dalla Mischabelhutte e poi per cresta aerea di collegamento (a tratti esposta con alcune discese, difficoltà AD:doppie non necessarie) raggiungere il Nadelhorn: discesa per il Windjoch e ridiscendere al rifugio.

2) Fare il giro di tutta la Nadelgrat, lunga (AD max) e tornare ancora al rifugio per il Windjoch, in questo modo si toccano le cime di 4 quattromila;

29 luglio

Si tratta di un giorno di comporto, comunque dedicato alla discesa a fondovalle ed al raggiungimento dell'albergo Hotel Monte Moro a Saas Almgel ove si pernotta.

30 luglio

Partenza dall'albergo e traversata a Macugnaga, per il Passo di monte moro.

Da Saas Almagell saliamo al Lago di Mattmark (m 2197), e per comodo sentiero al Passo di Monte Moro (m 2868) valico tra Italia e Svizzera. Una ripida e lunga discesa (dal passo si può discendere in funivia), ci porta al villaggio di Macugnaga (m 1327), ove ci attende il pullman per il rientro a Lucca, previsto intorno alle ore 20.

Dislivelli salita m. 1170, discesa m 1550 – circa 6 ore senza impianti.

*** **

Quota: soci €250,00; non soci 280,00

La quota comprende: il viaggio in pullman, n.3 mezze pensioni, due in rifugio ed una in albergo (cena, pernottamento e prima colazione - bevande escluse).

Iscrizioni entro il 20 luglio Caparra di €50,00. Informazioni presso la Sezione (tel. 58.26.69) ore 19-20 (esclusi sabato e domenica).

Le iscrizioni verranno chiuse il 20 luglio ed in quella serata verranno definiti i dettagli organizzativi.

Ricordarsi della carta di identità valida e tessera C.A.I.

Equipaggiamento: piccozza "classica" - ramponi 12 punte imbragatura – 2 cordini m.1.50 x 7-8 mm - 2 moschettoni con ghiera, casco, bastoncini telescopici (utili ma non indispensabili), scarponi (possibilmente in pelle, rigidi o semirigidi, comunque caldi, impermeabili e ramponabili), ghette, pantaloni in pile e pantavento (o salopette), giacca o pullover in pile, giacca a vento (gore-tex o affini), maglieria in tessuti termici o camicia pesante, biancheria con ricambi, tuta o abbigliamento leggero da rifugio, piccola trousse da toilette con asciugamano - ciabatte o scarpe da riposo (footing), sacco letto (lenzuolo a forma di sacco a pelo, sta diventando obbligatorio in molti rifugi) borraccia, o thermos lampada frontale, eventuali medicinali di uso personale, zaino 50 lt.